

**VERBALE**  
**Consulta Delegati Provinciali F.I.B. Lombardia**  
**I riunione quadriennio olimpico 2025-2028**  
Palazzo CONI Lombardia, 30 gennaio 2025

Il giorno 30 gennaio 2025 alle ore 20:30, regolarmente convocata, si è svolta, presso il Palazzo del CONI Lombardia, Sala A la prima riunione del quadriennio 2025-2028 della Consulta dei Delegati Provinciali FIB Lombardia per discutere gli argomenti di cui al seguente

**Ordine del Giorno**

- Comunicazione del Presidente
- attività sportiva 2025
- varie ed eventuali

Sono presenti: Presidente Regionale: Sergio Ripamonti, Consiglieri Regionali: Matteo Stefanone (Vicepresidente), Diego Vavassori, Alfio Villa, Luigi Sardella, Marco Luraghi, Assente giustificato: Luca Viscusi (Consigliere Regionale).

Delegati FIB provinciali: Alessandro Bianchi (Coordinatore Delegazioni Provinciali e Delegato FIB Varese), Marco Bugiardino (Delegato FIB Milano), Marco Balgera (Delegato FIB Lecco), Giuseppe Asperti (Delegato FIB Bergamo), Sergio Maffi (Delegato FIB Monza), Marco Moiola (Delegato FIB Sondrio), Roberto Goldani (Delegato FIB Brescia), Marina Ferrari (Delegata FIB Pavia), Orlando Bolla (Delegato FIB Como), Antonio Vannucchi (Delegato FIB Cremona). Invitati: Giacomo Bizzari (Tutor Regionale), Riccarda Ambrosi (Vicepresidente FIB) - presente via web, Lorenzo Della Bella (Consigliere Federale) - assente per impegni. Presenti inoltre alcuni collaboratori delle Delegazioni Provinciali.

---

**Comunicazione del Presidente**

Il Presidente Sergio Ripamonti apre la seduta presentando l'organigramma del comitato e delineando le principali sfide del quadriennio. Sottolinea l'importanza della collaborazione tra i delegati per garantire il miglior sviluppo possibile del movimento boccistico regionale.

Successivamente, introduce il tema delle attività giovanili, evidenziando il ruolo cruciale della promozione. A tal proposito, esprime soddisfazione per il rientro di Claudio Bizzari nel progetto *Bocciando si impara* e nel progetto di *Invecchiamento attivo*, realizzato in collaborazione con Regione Lombardia nelle RSA. Invita, quindi, i delegati a supportare attivamente queste iniziative nei rispettivi territori.

Infine, ringrazia il Vicepresidente, i Consiglieri, i Delegati e tutti i componenti delle commissioni per il lavoro svolto.

---

**Discussione sulla sede del Comitato Regionale**

Il Presidente informa i presenti della richiesta di *Sport e Salute* di liberare i locali attualmente utilizzati dal Comitato, con un costo ipotetico di 50.000€ annui per mantenere la sede attuale.

Interviene Matteo Stefanone, evidenziando l'insostenibilità economica di tale spesa per il Comitato e proponendo di esplorare alternative più sostenibili. Ripamonti suggerisce una possibile collaborazione con società sportive lombarde per ottenere spazi a costi ridotti.

Il Presidente propone di valutare il trasferimento della sede presso la Bocciofila Caccialanza, che, con alcuni interventi strutturali, potrebbe rappresentare una soluzione adeguata. Ripamonti chiede a Sardella di verificare la fattibilità di questa opzione e propone di incaricare un ingegnere per valutare tempistiche e costi degli eventuali adeguamenti.

Sottolinea, inoltre, l'importanza di mantenere la sede a Milano per motivi logistici, in quanto la città è più accessibile per la maggior parte dei delegati e collaboratori.

Maffi segnala la possibile disponibilità di spazi presso il CONI di Monza, mentre Bugiardino propone di valutare eventuali locali all'interno della società Rondinella di Sesto San Giovanni.

Chiude Stefanone, ribadendo la necessità di un'attenta valutazione prendendo in considerazione i costi di ristrutturazione, la logistica per il trasloco e l'impatto sulle attività amministrative.

---

### **Budget delegazioni per l'anno 2025**

Il Presidente ha discusso della riduzione del contributo destinato al comitato rispetto allo scorso anno, elencando le cifre destinate a ciascuna delegazione. La suddivisione dei fondi, per un totale di 23.700€, è stata effettuata secondo i criteri di numero di società, attività giovanile e rilevanza territoriale: Bergamo: 4.000€, Brescia: 5.500€, Como: 1.200€, Cremona: 2.500€, Lecco: 1.000€, Milano: 3.000€, Monza: 2.000€, Mantova: 1.000€, Pavia: 1.000€, Sondrio: 500€, Varese: 2.000€. Ripamonti ha sottolineato l'importanza di destinare risorse prioritarie alle attività giovanili e allo sviluppo di nuove discipline. Si è discusso anche della possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti tramite bandi regionali e sponsor privati, evidenziando la necessità di migliorare la comunicazione tra le società per ottimizzare la partecipazione ai bandi.

Goldani ha evidenziato l'aumento dei costi del tesseramento, che ora coprono un periodo di 9 mesi invece di 12. Asperti ha espresso preoccupazione riguardo alle riduzioni di budget, ritenendo che non valorizzino adeguatamente il lavoro svolto e incidono negativamente sull'entusiasmo e la partecipazione nel movimento boccistico.

---

### **Gare Nazionali**

Ripamonti ha affrontato il tema dei costi elevati legati all'organizzazione delle gare nazionali, sottolineando che tali competizioni richiedono un investimento significativo. Ha spiegato che le spese includono l'organizzazione, le riprese televisive, i premi e la logistica. Per far fronte a queste difficoltà, ha proposto di cercare sponsor per coprire parte dei costi e di valutare soluzioni per ridurre le spese senza compromettere la qualità degli eventi.

Stefanone ha concluso evidenziando che la FIB richiede al Comitato di organizzare queste gare, ma si aspetta che il 50% delle spese venga coperto autonomamente.

---

### **Trasmissione eventi e visibilità del campionato**

Ripamonti ha sottolineato l'importanza dello streaming per la visibilità del gioco delle bocce, evidenziando però i problemi legati ai costi delle riprese televisive e la necessità di trovare sponsor. Sardella ha confermato che molte società rinunceranno alle dirette nella stagione in corso a causa degli elevati costi, con conseguente riduzione della visibilità del movimento.

Ripamonti ha poi introdotto il tema del tiro di precisione, inizialmente visto con scetticismo ma rivelatosi un successo grazie alla bravura degli atleti. Luraghi ha evidenziato che questa disciplina funziona perché è spettacolare e di facile comprensione.

Stefanone ha proposto di valutare alla fine della stagione i risultati del tiro di precisione, riconoscendo sia aspetti positivi che criticità. Luraghi ha osservato che questa disciplina è diversa dalla partita tradizionale a bocce e ha espresso dubbi sulla sua "allenabilità".

---

### **Comunicazioni riguardanti le categorie e campionati**

Ripamonti ha affrontato il tema dei campionati di serie (prima, seconda e terza categoria) e delle iscrizioni delle società. Ha proposto di introdurre un girone unico per la prima categoria per aumentare il numero di incontri e garantire maggiori opportunità alle società. Stefanone ha confermato che le società vedrebbero di buon occhio questa soluzione e ha chiesto ad Ambrosi di portare la discussione in Consiglio Federale. Si è parlato anche dei costi delle gare, con la necessità di individuare soluzioni per migliorare la gestione dei campionati.

---

## **Calendari gare e coordinamento tra delegazioni**

Alfio Villa ha presentato una nuova sezione del sito FIB Lombardia che raccoglierà tutti i calendari gara in un'unica piattaforma accessibile a tutti, per facilitare la programmazione ed evitare sovrapposizioni tra delegazioni provinciali.

Luraghi ha suggerito un maggiore coordinamento tra delegati per evitare che eventi di grande rilevanza si sovrappongano, penalizzando la partecipazione degli atleti.

---

## **Ritenuta del 20% sui premi gara**

Ripamonti ha evidenziato che il decreto Milleproroghe, il quale prevedeva l'esenzione dalla ritenuta d'acconto del 20% per i premi gara fino a 300,00 euro, non è stato rinnovato. Questa mancata proroga ha generato malcontento tra gli atleti. Il Presidente ha informato che è stata avanzata una proposta per modificare la normativa in modo che le iscrizioni non rientrino nel montepremi tassato. La questione è stata portata all'attenzione della FIB, che procederà con Agenzia delle Entrate e Sport e Salute per una valutazione. Ambrosi ha dichiarato che porterà la proposta in Consiglio Federale.

---

## **Intervento di Alessandro Bianchi**

Bianchi ha espresso rammarico per non aver potuto presentare ai Delegati la sua candidatura e il suo programma per il Consiglio Federale, così come del resto anche gli altri candidati.

Ha poi ringraziato Sergio Ripamonti e il Consiglio per avergli chiesto di rimettersi in gioco con un ruolo territoriale. Ha chiarito che il ruolo di Coordinatore delle Delegazioni Provinciali non è quello di un "delegato dei delegati" né di un "Presidente regionale delegato", ma di un filtro per coordinare attività e azioni da sottoporre al Consiglio regionale.

Ha fatto un esempio pratico citando la Coppa Bergamo e la Coppa Brescia, sottolineando l'importanza di condividere le iniziative per renderle più disciplinate.

Bianchi ha inoltre evidenziato la necessità di migliorare la comunicazione federale, in particolare sulle designazioni arbitrali, che attualmente risultano poco chiare. Ha proposto di realizzare nuove slide esplicative per agevolare le società nella gestione delle designazioni.

Sul tema dei premi gara, ha chiarito che sono considerati "concorsi di partecipazione" e soggetti a ritenuta del 20%, ma non necessitano di autocertificazione. Ha sottolineato che le società devono effettuare la ritenuta d'acconto e versarla entro il 16 del mese successivo alla gara.

Bianchi ha spiegato che il modello 770 può essere trasmesso solo da una figura abilitata (come un commercialista) e che la Regione Lombardia sta lavorando a una convenzione per offrire alle società un prezzo agevolato per la gestione fiscale.

Sardella ha suggerito che la FIB potrebbe occuparsi direttamente di queste procedure, dato che incassa le iscrizioni, mentre Stefanone ha evidenziato la necessità di trovare soluzioni per semplificare la gestione per le società.

Bianchi ha poi parlato del rapporto tra Lombardia e Federazione Centrale, sottolineando che la regione deve avere un ruolo più propulsivo e propositivo. Ha fatto l'esempio della stagione agonistica, che è tornata a iniziare il 1° ottobre e terminare il 30 settembre, suggerendo che la Lombardia avrebbe dovuto esprimere una posizione chiara su questa scelta.

Ha infine ribadito l'importanza di partecipare ai bandi regionali per ottenere finanziamenti e sostenere le attività sportive.

Balgera ha aggiunto che la FIB dovrebbe garantire coperture economiche, non limitandosi ai soli bandi regionali.

Bianchi ribadisce che con il supporto del comitato si possono reperire le idonee coperture.

---

### **Questione safeguarding**

Vannucchi ha parlato dell'introduzione della figura del responsabile safeguarding all'interno delle società. Stefanone ha chiarito che questa figura può essere chiunque all'interno della società, purché non ricopra ruoli attivi come presidente, vicepresidente, segretario o direttore sportivo. Goldani ha però evidenziato che il tema è ancora poco chiaro e che molte società hanno difficoltà a individuare la persona adatta.

Stefanone ha concluso dicendo che il tema del safeguarding è nebuloso e che ci sono molte incertezze. Ha sottolineato l'importanza di chiarire le responsabilità e di fornire supporto alle società per mettersi in regola. Ha offerto la sua disponibilità a fare incontri con le società per spiegare i relativi adempimenti.

---

### **Costi di iscrizione alle gare**

Bugiardino chiede se sia possibile aumentare il costo di iscrizione e destinarlo alle singole delegazioni. Ripamonti chiede conferma ad Ambrosi che in Campania questa soluzione sia già in essere. Stefanone suggerisce che la FIB potrebbe trattenere le quote dei direttori di gara direttamente dal nulla osta.

Goldani riferisce che a Brescia le società pagano i direttori di gara con compensi più alti a causa dell'impegno maggiore richiesto. Ripamonti sottolinea che la Lombardia, essendo una delle regioni più attive in termini di eventi sportivi, è tra le più colpite dall'introduzione di nuove regolamentazioni e dall'aumento dei costi, con la conseguenza che il numero delle squadre partecipanti ai campionati è calato da 64 a 32, auspica quindi che si favorisca il più possibile l'attività agonistica.

Villa evidenzia che il 36% delle gare in Italia si svolge in Lombardia 504 su un totale di 1411 eventi. Maffi lamenta che la Lombardia non sia adeguatamente considerata all'interno della federazione nonostante il suo contributo significativo, Bianchi attribuisce parte della responsabilità alla Lombardia che, in taluni casi, non è riuscita ad articolare un costruttivo confronto politico sia internamente che all'esterno, Asperti conferma questa valutazione.

---

### **Divise arbitrali**

Ripamonti ha segnalato che sono state prodotte solo le divise rosse e nere, per gli arbitri nazionali mentre quelle bianche, dei regionali e provinciali più semplici da realizzare, non sono ancora disponibili. Questo sta creando difficoltà in alcune manifestazioni. È stato suggerito di contattare il presidente dell'AIAB per risolvere la questione.

---

### **Disguidi su promozioni e retrocessioni**

Ripamonti ha evidenziato problemi nella gestione delle promozioni e retrocessioni, con errori dovuti alla mancata consultazione dei delegati territoriali. Ha promesso maggiore attenzione in futuro. Bolla ha concordato sul fatto che le delegazioni conoscono meglio ogni singolo caso. Goldani ha segnalato la necessità di rivedere alcune regole federali, come quella che favorisce un giocatore di Serie A di retrocedere in Serie C e Balgera concorda.

---

### **Promozione del gioco femminile**

Bugiardino ha proposto di incentivare la partecipazione femminile permettendo alle donne di competere nelle gare maschili, riservando loro alcuni gironi e inserendole poi nella fase finale della competizione. Stefanone ha evidenziato che attualmente il sistema WSM non supporta questa modalità, ma ha riconosciuto che molte donne preferiscono gareggiare con gli uomini per il livello di competitività.

---

### **Giovani e promozione del gioco**

Luraghi ha sottolineato l'importanza di coinvolgere i giovani nel mondo delle bocce. Claudio Bizzari e Diego Vavassori sono stati incaricati di collaborare con le scuole per promuovere la disciplina tra i bambini. A Bergamo, dove ci sono circa 20 scuole vicino al Centro Federale, si sta lavorando per avviare progetti dedicati.

---

### **Cus Dalmine Bergamo**

Asperti ha riferito di un incontro con il Cus di Dalmine e l'Università di Bergamo per valutare la possibilità di avviare corsi di formazione destinati ai presidenti delle società bocciofile. Durante la riunione è emerso che il Cus Dalmine dispone di un bocciodromo attualmente in disuso, che potrebbe essere recuperato con il supporto del comune. L'obiettivo è trasformare questa struttura in un punto di riferimento per la pratica del gioco delle bocce, coinvolgendo anche atleti provenienti da altre discipline sportive. L'iniziativa è stata accolta positivamente e sarà oggetto di ulteriori approfondimenti per valutarne la fattibilità.

---

### **Conclusione del Presidente**

Il Presidente Sergio Ripamonti ha concluso la riunione ringraziando tutti i presenti per la partecipazione attiva e l'impegno dimostrato nelle diverse tematiche affrontate. Ha ribadito l'importanza di un lavoro di squadra per affrontare le sfide future, sottolineando la necessità di collaborazione tra tutte le delegazioni regionali. Ha infine espresso la volontà di continuare a migliorare la gestione del movimento bocchistico, garantendo maggiore supporto alle società.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la Consulta si scioglie alle ore 23:30.

Il Segretario regionale  
F.to  
*Jacopo Rossi*

Il Presidente regionale  
F.to  
*Sergio Ripamonti*

